

Codice A12010

D.D. 30 luglio 2015, n. 204

**Servizio di studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale. Progetto europeo REDDSO. Procedura di affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 (CUP J69J13000030008; CIG ZB01582756). Impegno di Euro 2.000,00 sul capitolo 136721/2015.**

Il Progetto europeo REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire (Regioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile e solidale), approvato dalla Commissione europea il 3 ottobre 2012, che vede come capofila la Regione Rhône-Alpes (Francia) e la partecipazione della Regione Piemonte tra i partner, ha una durata di trenta mesi e mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni.

Tra le attività il progetto prevede la realizzazione di uno studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale (EDD-SI).

Tali ricerche devono essere condotte in tutte le quattro regioni partner del progetto – Rhône-Alpes (FR), Catalogna (ES), Piemonte (IT) e Malopolska (PL) e saranno coordinate da un consulente individuato dalla Regione di Rhône Alpes capofila del progetto europeo.

Questo lavoro si propone di mettere in parallelo i contesti regionali di attuazione di tali pratiche sul piano istituzionale, partenariale e operativo, al fine di evidenziare le specificità di ogni territorio rispetto alle tematiche trattate. Questo consentirà di valutare le convergenze e le complementarità delle esperienze osservate. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze e alle conoscenze sviluppate in ambito scolastico sia rispetto agli studenti sia rispetto agli insegnanti/educatori che hanno partecipato alle iniziative organizzate con il progetto REDDSO.

Tale lavoro porterà alla predisposizione, realizzazione e diffusione di un documento finale.

Il coordinatore dello studio ha trasmesso a ciascuna Regione partner una traccia di lavoro per sviluppare le ricerche di capitalizzazione regionale. Questa traccia è strutturata secondo le linee indicate all'allegato N. 1 alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Si prevede un documento di massimo dieci pagine per ogni Regione. Ogni Regione partner dovrà presentare tale documento nella propria lingua, che verrà poi tradotto in francese e in inglese, sotto la supervisione di uno dei partner del progetto.

Considerato che la Regione Piemonte deve realizzare tale documento in riferimento al proprio territorio, risulta pertanto necessario procedere all'affidamento del relativo servizio di studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale (CIG ZB01582756).

Atteso che per le acquisizioni del servizio di cui al punto precedente il progetto prevede uno stanziamento complessivo pari ad Euro 2.000,00 o.f.i.;

Verificato, previo accertamento effettuato, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio sopracitato, che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 3 della l. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto e che si tratta di un servizio non reperibile sul MEPA;

Rilevato che risulta pertanto necessario procedere autonomamente all'affidamento della prestazione, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art. 1 del d.l. 95/2012 (convertito con legge 135/2012);

Visto che con D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e con circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

Considerato l'oggetto delle acquisizioni, si ritiene pertanto di procedere all'affidamento del servizio sopracitato in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 1, lettera b) mediante cottimo fiduciario e, attesa la limitata entità degli importi, mediante affidamento diretto ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto REDDSO è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J69J13000030008;

Considerata la specificità del servizio, si è ritenuto opportuno contattare il Dipartimento di Filosofia e Scienza dell'Educazione dell'Università di Torino, associato al progetto e membro della "Commissione regionale per la sperimentazione di percorsi didattici nell'ambito del Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834", costituita con Determinazione dirigenziale n. 65 del 29 ottobre 2013.

A seguito dei predetti contatti, il Dipartimento ha segnalato con nota del 27 luglio 2015 (ns. prot. n. 17759/A12010 del 29 luglio 2015) il nominativo ed il relativo *curriculum vitae* del dott. Luigi La Riccia, che opera presso il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e dell'Università degli Studi di Torino, evidenziandone le competenze in relazione alle tematiche della capitalizzazione.

Pertanto, si ritiene, opportuno procedere ad affidare il servizio di studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale (ESS-SI) nell'ambito del progetto europeo REDDSO al Dott. Luigi La Riccia afferente al Politecnico di Torino e all'Università degli Studi di Torino Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, secondo quanto indicato nello schema di lettera di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2), per una spesa complessiva di euro 2.000,00 o.f.i..

Si da atto che la tale spesa, in Euro 2.000,00 è soggetta a rendicontazione alla Commissione Europea.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;

visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale n. 67/95 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 12672014;

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 1447 del 18 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 - 2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la “Convenzione per la gestione finanziaria del progetto REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire” sottoscritta tra la sottoscritta tra la Regione di Rhône-Alpes e la Regione Piemonte in data 16 aprile 2013;

vista la Determinazione dirigenziale n. 65 del 29 ottobre 2013;

visto il D.Lgs 163/2006 ed in particolare l'art 125, comma 11 così come applicato dalla DGR 46-5034 del 28 dicembre 2006 e dalla comunicazione ai direttori regionali del 29 dicembre 2006 n° 17131/5;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e s.m.i;

visto lo schema della lettera di affidamento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la nota dell'Università degli Studi Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, agli atti del Settore;

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1554 del 15 giugno 2015 di assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 del servizio studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale nell'ambito del progetto europeo REDDSO (CUP J69J13000030008 ; CIG ZB01582756), a favore del dott. Luigi La Riccia;
- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 2.000,00, o.f.i., a favore di Luigi La Riccia (cod. ben. 306689) sul capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539);
- di approvare lo schema della lettera di affidamento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea.

Si dispone, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Luigi La Riccia
- Legge regionale 67/95;
- Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario – affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs n. 163/2006;
- Importo: Euro 2.000,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Regionale  
Giulia Marcon

Allegato

## Studio per la Capitalizzazione

Lo studio consiste nell'analisi della documentazione elaborata dalle scuole che hanno partecipato al progetto Reddso e, a partire dalla riflessione già predisposta dalla professoressa Torre e dal materiale prodotto in occasione del GTI del 20 maggio 2015, deve consentire di produrre un documento finale che dovrà essere articolato secondo la scaletta seguente:

### 1. Presentazione del lavoro di capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle Istituzioni Scolastiche nella Regione Piemonte

- 1.1. Quadro generale
  - 1.1.1 Obiettivi della capitalizzazione regionale
  - 1.1.2 Contesto regionale (politico, istituzionale, educativo, ...) e principali attori
  - 1.1.3 Quadro teorico e definizioni dei concetti utilizzati
  - 1.1.4. Problematiche (elementi e motivazioni del lavoro di capitalizzazione regionale)
- 1.2 Scelte metodologiche
  - 1.2.1 Esperienze e / o pratiche capitalizzate
  - 1.2.2 Fasi di lavoro della capitalizzazione e strumenti di raccolta di analisi delle informazioni.
  - 1.2.3. Attività implementate / prodotti realizzati
  - 1.2.4. Difficoltà incontrate durante i lavori di capitalizzazione

### 2. Risultati e analisi del lavoro di capitalizzazione regionale

- 2.1. I punti di forza e le difficoltà incontrate dagli attori nella realizzazione di un progetto di educazione allo sviluppo sostenibile e della solidarietà internazionale (ESS-SI)
- 2.2. Competenze e conoscenze acquisite dai soggetti coinvolti, rispetto percorsi didattici di ESS-SI.

### 3. Conclusioni e prospettive regionali future

Il documento deve essere di circa dieci pagine (in lingua italiana) , seguendo le indicazioni del Coordinatore interregionale.



Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Affari Internazionali

affari.internazionali@regione.piemonte.it

*La Responsabile*

*Torino,*

*Protocollo /A12010*

*Classificazione*

Luigi La Riccia  
Dipartimento Interateneo di Scienze,  
Progetto e Politiche del Territorio  
E mail: luigi.lariccia@polito.it

Oggetto: Servizio di studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale (ESS-SI). Procedura di affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, c. 11, del D.Lgs. 163/2006. Affidamento diretto. Impegno di spesa di Euro 2.000,00 (cap. 136721/2015 - ass. n. 100539) – CUP n. J69J13000030008 CIG n. ZB01582756.

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. .... del ....., che si allega, vi è stato affidato l'incarico del servizio di studio sulla capitalizzazione delle esperienze educative realizzate nelle istituzioni scolastiche in tema di sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale (ESS-SI) nell'ambito del progetto europeo REDDSO per una spesa complessiva massima di Euro 2.000,00 o.f.i..

Lo studio affidato dovrà essere condotto secondo la traccia indicata nella Determinazione sopracitata e presentato alla Regione Piemonte entro il 30/09/2015.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della somma di euro 2.000,00 o.f.i., previa verifica del regolare servizio effettuato e a seguito di presentazione della relativa nota debito all'ufficio regionale, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, mediante accredito su conto corrente bancario.

Sulla nota debito dovranno, inoltre, essere riportati i seguenti riferimenti:

CUP n. J69J13000030008  
CIG n. ZB01582756  
Progetto REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287834.

La nota debito dovrà essere inviata alla **Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali, Piazza Castello 165 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)** corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (IBAN, ABI, CAB e c/c).

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la nota debito sarà respinta.

Ogni controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà rimessa alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

*Clausole contrattuali:*

1. l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
5. la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
6. l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
7. nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
8. nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014);

La presente costituisce contratto ai sensi dell'art. 33 comma 2, lettera d) della l.r. 8/84.

Dovrà pervenire alla Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra Società (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Giulia MARCON